

NOTA STAMPA

IL PONTE DI GENOVA VERSO IL RUSH FINALE: SUPERATI I 650 METRI CON VARO DELL'IMPALCATO SUL POLCEVERA

Milano, 10 marzo 2020 – Dopo il completamento delle pile dello scorso 18 febbraio, il nuovo Ponte di Genova accelera verso la fine dei lavori con il varo di oggi dell'impalcato da 100 metri che scavalca il fiume Polcevera. L'opera, realizzata dalla joint venture tra Salini Impregilo e Fincantieri, supera la lunghezza complessiva di 650 metri, con 11 campate issate sulle 19 che compongono il Ponte, con numerosi cantieri all'opera in contemporanea e su più fronti.

Le operazioni per la costruzione del Ponte, che vanno avanti nel rispetto delle precauzioni e delle misure di sicurezza per i lavoratori, come in tutti i cantieri Salini Impregilo, vedono infatti in campo, nei momenti di picco, fino a 600 persone, e oltre 1000 se si considera anche l'indotto. Un impegno comune su numerose attività in parallelo: dall'assemblaggio a terra delle campate, alle operazioni sugli impalcati già in quota per il montaggio degli impianti e per le molature delle componenti accessorie come carter, velette e predalles.

Il varo di oggi ha visto salire tra la pila 9 e la pila 10, a 40 metri d'altezza una trave d'acciaio lunga 94 metri per un peso di 1800 tonnellate. Per il sollevamento della maxi trave, trasportata da una parte all'altra del fiume, è servito l'ausilio di alcuni carrelli radiocomandati (già usati per spostare le travi smontate del vecchio Morandi) che si sono mossi proprio sul greto del Polcevera. E' stato necessario intervenire direttamente nell'alveo del torrente per creare prima, e ripristinare negli scorsi giorni a seguito del maltempo, l'isola artificiale che ha sostenuto i carrelli per la movimentazione dell'impalcato. Dopo essere stata presa in carico dai carrelloni in alveo, la campata è stata infatti traslata verso levante e poi verso nord, per essere poi sollevata, a circa 5 metri all'ora dagli strand jack installati sulle pile.

Salini Impregilo è uno dei maggiori global player nel settore delle costruzioni di grandi infrastrutture complesse. Riconosciuto per 5 anni da Engineering News - Record (ENR) come prima società al mondo per la realizzazione di infrastrutture nel settore acqua e dal 2018 nella top ten del settore ambiente, è anche leader nel settore dei trasporti e impegnato nei principali sistemi di mobilità sostenibile (metropolitane e ferrovie). Ha realizzato alcuni dei progetti infrastrutturali più iconici al mondo per ponti, strade e autostrade, edifici civili e industriali, aeroporti. Il Gruppo è l'espressione di 113 anni di esperienza ingegneristica applicata in cinque continenti, con attività di design, engineering e costruzione in quasi 50 paesi, con più di 35.000 dipendenti di oltre 100 nazionalità. Firmatario del Global Compact delle Nazioni Unite, persegue obiettivi di sviluppo sostenibile e supporta i clienti su temi strategici quali la produzione di acqua ed energia pulite, la realizzazione di sistemi per la mobilità sostenibile e la costruzione di edifici a basso impatto ambientale. Esprime le sue competenze in progetti quali, ad esempio, le metropolitane Grand Paris Express, Cityringen di Copenhagen, Sydney Metro Northwest in Australia, Red Line North Underground di Doha e Linea 3 Metro di Riyadh; l'espansione del Canale di Panama, la diga di Rogun in Tajikistan, l'Anacostia River Tunnel e il Northeast Boundary Tunnel in Washington D.C.; lo stadio Al Bayt per la coppa del mondo del 2022 in Qatar. Alla fine del 2018 ha registrato un valore complessivo di nuovi ordini di €6 miliardi, con un portafoglio ordini totale di €33,4 miliardi. Salini Impregilo Group ha sede in Italia ed è quotata presso la Borsa di Milano (Borsa Italiana: SAL; Reuters: SALI.MI; Bloomberg: SAL:IM).

[Ulteriori informazioni su \[www.salini-impregilo.com\]\(http://www.salini-impregilo.com\)](http://www.salini-impregilo.com)





Contatti:

Relazioni con i Media

Carmen Cecchini

Tel. +39 346 30 19 009

email: c.cecchini@salini-impregilo.com